

5. I risultati contabili della gestione

5.1 Il bilancio di esercizio 2012

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 33/2004, il bilancio è stato predisposto dal Consigliere delegato e presentato nell'ultima seduta del Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2013.

Essendo scaduto il mandato del CdA e non essendovi i tempi tecnici per l'esame del bilancio da parte dei Revisori dei Conti, il citato bilancio è stato condiviso da tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione uscente ed è stato successivamente approvato in data 14 giugno 2013 dal Commissario Straordinario, insediatosi l'11 aprile 2013, su parere favorevole dei Revisori dei Conti che hanno predisposto la loro relazione in data 17 maggio 2013.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2426, 2525-25256 -bis c.c., secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis, c.1 c.c..

Il bilancio di esercizio 2012 risulta composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

A partire dall'esercizio 2007 la Fondazione, in qualità di unità istituzionale appartenente al settore delle Amministrazioni pubbliche, deve trasmettere in via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Istat il bilancio d'esercizio e quello previsionale approvati dal C.d.A..

L'Inda, oltre al prescritto bilancio di esercizio, provvede a predisporre, prima dell'esercizio successivo, un bilancio di previsione, che per l'anno 2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.11.2011 sulla scorta del parere favorevole dei Revisori dei Conti (verbale n. 47 dell'11.11.2011). In esso risultano previste entrate per € 5.172.250,00 ed uscite per € 5.140.104,00 con un preventivato risultato positivo di € 32.146.

Detta previsione non ha trovato riscontro nel bilancio di esercizio del 2012 che, dopo cinque anni di trend positivo, si chiude con un risultato negativo di € 442.820.

La causa di detto risultato economico negativo, a detta degli Organi dell'INDA, sarebbe da rinvenire in alcuni fattori congiunturali che possono riassumersi prevalentemente nella mancata notifica dell'assegnazione del cofinanziamento PO-FESR 2007/2013, relativo ai progetti 2012, da parte della Regione Siciliana, stimabile nell'importo massimo di circa € 560.000, come da modalità previste dal bando al quale ha partecipato la Fondazione.

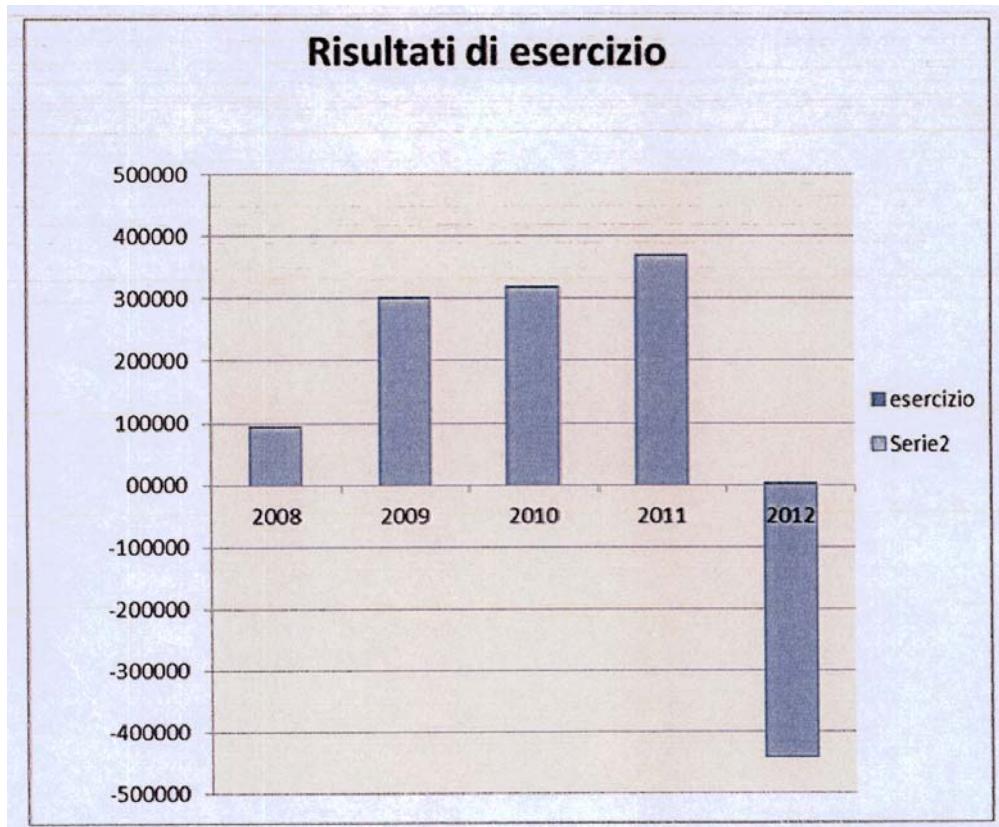
Inoltre ha inciso sul risultato di gestione il minore importo del contributo istituzionale della Regione siciliana (€ - 317.000) pari a -33%.

Va evidenziato, tuttavia, che la Fondazione ha registrato nel 2012 un significativo incremento dei ricavi propri (+ € 389.000) e una riduzione dei costi di produzione (- € 391.000,00) che, però, non sono riusciti ad impedire il citato risultato negativo finale.

L'andamento dei risultati di gestione della Fondazione negli ultimi esercizi è di seguito indicato:

esercizio	Risultato di esercizio
2008	93.427
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	- 442.820

Il trend dei risultati di esercizio nei vari anni meglio si evidenzia nel seguente grafico:



Come si evince dal prospetto e dal grafico, il risultato di esercizio è stato costantemente positivo a decorrere dal 2008, fatta eccezione proprio per il 2012.

5.1.1 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è sintetizzato nella tabella della pagina seguente:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2011	2012	VAR. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	40.853	28.073	-31,9
Materiali lorde	5.716.454	5.949.692	4,1
Fondo ammortamento	- 1.770.597	- 1.963.649	10,9
Totale Immobilizzazioni	3.986.710	4.014.116	0,7
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
correnti	3.492.955	2.582.374	-26,1
crediti esigibili oltre l'es. successivo	3.482	2.944	-15,5
Totale Crediti	3.496.437	2.585.318	-26,1
Disponibilità liquide	141.670	42.676	-69,9
Totale Attivo Circolante	3.638.107	2.627.994	-27,8
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei			
Totale Ratei e risconti attivi	0	0	
TOTALE ATTIVO	7.624.817	6.642.110	-12,9
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di valutazione legge 413/91	2.105.566	2.105.566	
Altre riserve:			
Riserva straordinaria	1.532.270	1.532.273	
Contributo in c/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000	
Utile (perdite) a nuovo	- 1.713.661	- 1.344.242*	
Utile (perdita) dell'esercizio	369.419	-442.820	-219,9
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.293.594	3.850.774	-10,3
FONDO PER RISCHI ED ONERI			
TRATT. FINE RAPPORTO lavoro subordinato			
Altri fondi	215.671	212.963	-1,3
405.759	405.759		
DEBITI:			
Debiti correnti (entro l'esercizio)	2.688.914	2.168.408	-19,4
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI	2.688.914	2.168.408	
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	20.879	4.206	-79,9
TOTALE PASSIVO	7.624.817	6.642.110	-12,9

*Trattasi di perdite maturate negli anni ante 2007

Nell'esercizio 2012, come risulta dal precedente prospetto, le Attività e le Passività si attestano ad € 6.642.110 con un decremento del 12,9% rispetto al 2011 quando ammontavano ad € 7.624.817, mentre il Patrimonio Netto si presenta diminuito di € 442.820 rispetto all'esercizio 2011 (-10,3%), attestandosi a € 3.850.774.

In particolare, le immobilizzazioni passano da € 3.986.710 ad € 4.014.116 con un incremento complessivo di € 27.406 in ragione dell'aumento di € 40.186 delle immobilizzazioni materiali a fronte di una riduzione per € 12.780 delle immobilizzazioni immateriali.

L'attivo circolante, ferma restando l'annosa carenza di risorse finanziarie liquide o di immediata disponibilità della Fondazione, presenta un significativo decremento nel 2012, passando da € 3.638.107 del 2011 a € 2.627.994 del 2012, differenza dovuta principalmente alla diminuzione dei crediti correnti (passati da € 3.492.955 nel 2011 ad € 2.582.374 nel 2012). Essi sono costituiti da crediti verso clienti per forniture di materiale relative alla produzione effettuate a enti, scuole, università (€ 79.810), da crediti tributari (€ 135.688) e da crediti diversi che rappresentano la parte più cospicua della voce complessiva e sono stati determinati dai diversi contributi, non ancora incassati, deliberati dagli Enti (€ 2.366.876).

Diminuiscono anche i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo che si attestano ad € 2.944 (depositi cauzionali).

Alla chiusura dell'esercizio 2012 le disponibilità liquide, costituite dalla giacenza di denaro e dalle consistenze attive dei conti correnti, erano pari a € 42.676. La carenza di liquidità, dovuta principalmente all'incostanza temporale nell'erogazione dei contributi pubblici ha costretto l'INDA a ricorrere con sistematicità al credito bancario attraverso anticipazioni sui proventi della biglietteria e sui contributi pubblici da ricevere. Ne è derivata una lievitazione degli oneri bancari passati da € 67.282 ad € 98.592.

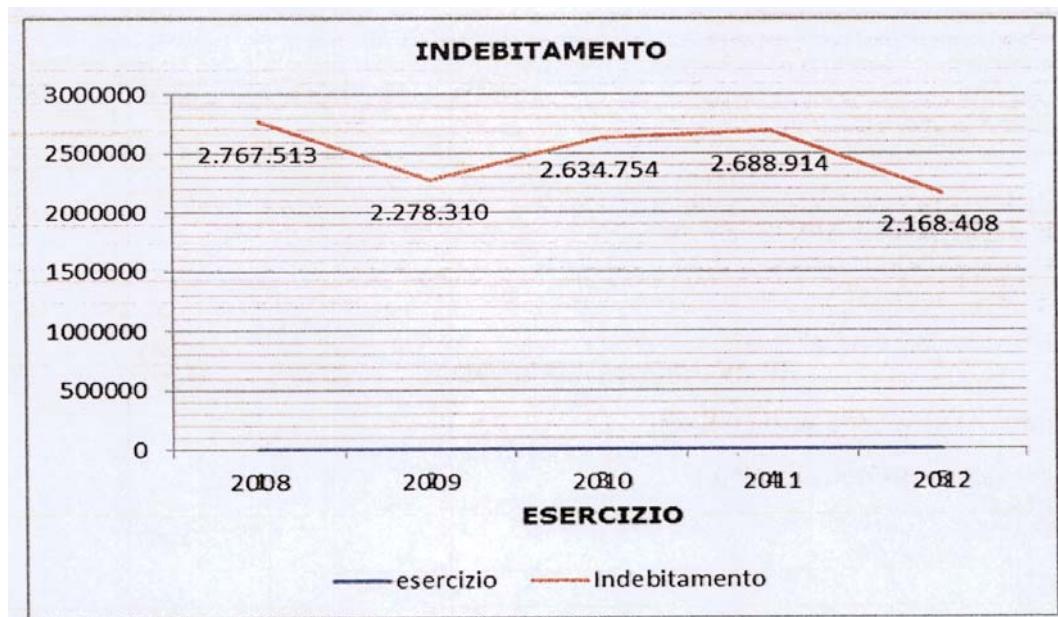
Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, il Fondo per rischi ed oneri presenta l'importo di € 212.963 per trattamento di fine rapporto e di € 405.759 (rimasto invariato) per i rischi derivanti dalle pendenze giudiziarie che vedono coinvolto l'INDA.

L'indebitamento nel 2012 si attesta ad € 2.168.408 con un sostanziale decremento rispetto all'esercizio precedente, quando ammontava ad € 2.688.914; il miglioramento è dovuto ad una riduzione dei debiti verso le banche che passano da € 1.450.000 a € 182.500, mentre aumentano i debiti verso fornitori che passano da € 490.373 ad € 1.023.453.

Le voci riferite ai debiti tributari, pari ad € 200.702, sono in aumento di € 121.723 e sono costituiti da ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo del mese di dicembre 2012 e dei mesi precedenti che a causa delle grave crisi di liquidità non sono stati corrisposti. Aumentano anche gli altri debiti che passano da € 538.293 ad € 649.406. I debiti verso gli Enti previdenziali registrano un decremento da € 131.269 ad € 112.257.

La seguente tabella espone l'andamento dell'indebitamento negli ultimi cinque anni:

esercizio	Indebitamento
2008	2.767.513
2009	2.278.310
2010	2.634.754
2011	2.688.914
2012	2.168.408



5.1.2 Il conto economico

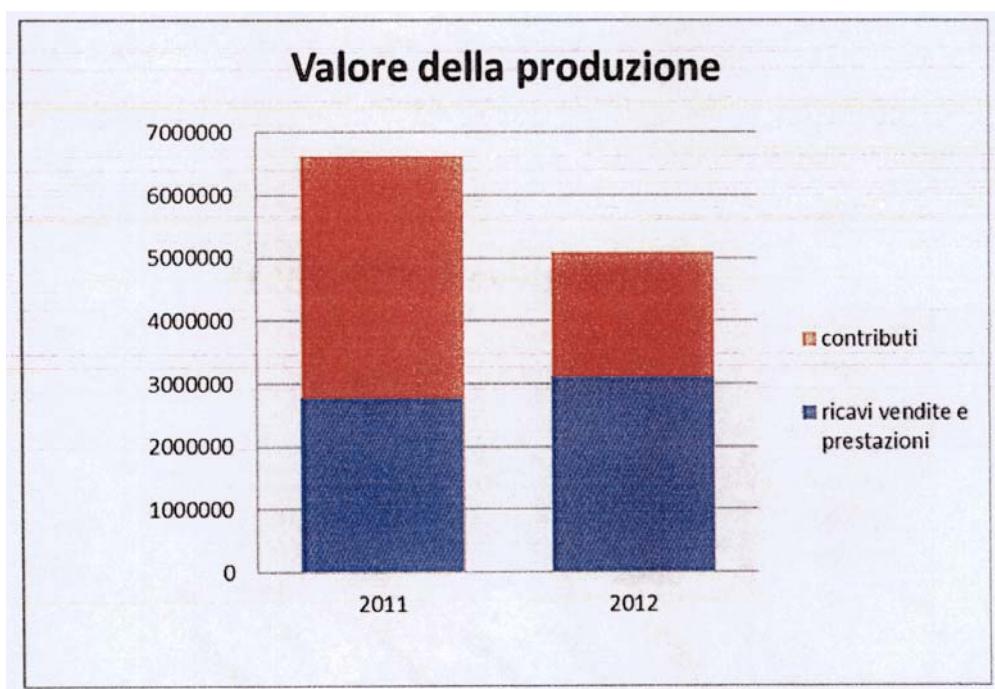
L'andamento delle componenti del conto economico è desumibile dal seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2011	2012	VAR.%
Ricavi vendite e prestazioni	2.706.489	3.095.913	14,4
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	1.975.000	1.733.000	-12,3
- proventi da socio sostenitore	120.000	120.000	
- recupero diritti SIAE	368.337	270.753	-26,5
- proventi da sponsor	127.000	90.000	-29,1
- abbuni e arrotondamenti attivi	48	43	-10,4
proventi diversi	1.280.000	46.000	-96,4
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.576.874	5.355.709	-18,6
COSTI DI PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie ecc.	423.996	383.603	-9,5
Servizi	2.508.064	2.579.905	-2,9
Godimento di beni di terzi	80.355	70.571	-12,2
TOTALE	3.012.415	3.034.079	0,7
Personale:			
Salari e stipendi	1.711.166	1.397.064	-18,4
Oneri sociali	558.847	457.071	-18,2
Trattamento di fine rapporto	92.634	92.420	-0,2
TOTALE PERSONALE	2.362.647	1.946.555	-17,6
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortam. immmob. immateriali	23.606	21.004	-11
Ammortam. immmob. materiali	250.466	193.052	-22,9
Accantonamenti per rischi su crediti			
Accantonamenti per rischi su contenzioso			
TOTALE	274.072	214.056	-21,9
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	471.433	534.541	13,4
TOTALE COSTI PRODUZIONE	6.120.567	5.729.231	-6,4
DIFFERENZA VALORE e COSTI PRODUZ. (A-B)	456.307	-373.522	-181,9
PROVENTI/ONERI FINANZ. (C)			
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari:			
-interessi attivi bancari	821	856	4,3
Interessi e oneri finanziari diversi	- 67.282	- 98.592	-46,5
TOTALE PROVENTI/ONERI FIN.	- 66.461	- 97.736	-47,1
RETTIFICHE VALORE ATTIV. FIN.(D)			
TOTALE RETTIFICHE	0	0	
PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)			
Proventi:			
Sopravvenienze attive		73.335	
Arrotondamenti da euro			
Oneri:			
Altri	- 11.220	- 34.500	-208
Arrotondamenti da euro	- 2	5	
Sopravvenienze passive	- 6.374		
Sanzioni diverse		- 7.573	
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	- 17.596	31.267	277,7
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E)	372.250	-439.991	-218,2
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 2.831	- 2.829	0,1
UTILE DELL'ESERCIZIO	369.419	-442.820	-219,9

Il conto economico chiude con un disavanzo d'esercizio di € 442.820, determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo negativo di € 373.522, gli oneri finanziari di € 97.736, i proventi straordinari di € 31.267 e le imposte d'esercizio di € 2.829.

Il valore della produzione, di € 5.355.709, segna un decremento rispetto al precedente esercizio di € 1.221.165, pari al 18,6%, (€ 6.576.874 nel 2011). La voce è formata da ricavi attinenti l'attività teatrale di € 3.576.709, dai contributi pubblici in conto esercizio (€ 1.733.000), dai ricavi derivanti da proventi diversi (€ 46.000). L'incasso della biglietteria è stato particolarmente soddisfacente ammontando ad € 2.752.081 con un notevole incremento rispetto all'incasso del 2011 pari ad € 2.390.274.

Il grafico che segue mette a confronto i contributi pubblici e privati rispetto ai ricavati dalle vendite e prestazioni:



I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" hanno segnato nel 2012 un incremento del 14,4%, passando da € 2.760.489 nel 2011 a € 3.095.913 nel 2012.

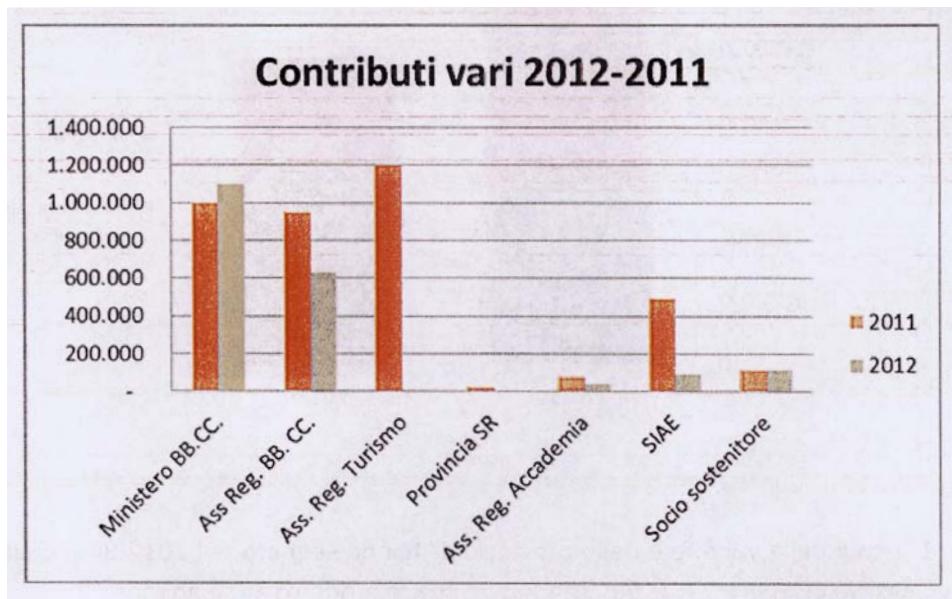
Per quanto attiene ai contributi, sia pubblici che privati, nella seguente tabella sono esposti in dettaglio quelli ricevuti nel 2012, raffrontati con le risultanze del 2011:

CONTRIBUTI	2011	2012	VAR. %
Ministero dei beni e attività culturali	1.000.000	1.100.000	10
Regione Siciliana Assessorato beni culturali	950.000	633.000	-33,4
Regione Siciliana Assessorato Turismo POFESR – Cofinanziamento	1.200.000		
Comune di Siracusa			
Provincia Regionale di Siracusa	25.000		
Reg.Siciliana Assessorato Turismo per Accademia	80.000	46.000	-42,5
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	3.255.000	1.779.000	-45,3
Altri contributi (da sponsor e recupero SIAE)	495.385*	90.000**	-81,8
Contributo socio sostenitore	120.000	120.000	
TOTALE CONTRIBUTI	3.870.385	1.989.000	-48,6

*Va specificato che il recupero SIAE non è un contributo vero e proprio, ma un rimborso strettamente legato alla vendita dei biglietti.

**escluso recupero SIAE

Il grafico che segue evidenzia la consistenza dei trasferimenti pubblici rispetto a contributi di natura privata:



Per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento pari al 6,4%, rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da € 6.120.567 nel 2011 ad € 5.729.231 nel 2012. Il decremento di € 391.336 è dipeso dalla somma algebrica di

vari fattori.

La voce "costi per servizi" è passata da € 2.508.064 nel 2011 ad € 2.579.905 del 2012, dovuta all'allestimento della stagione teatrale che ha visto impegnate tre compagnie di spettacolo, cui si è aggiunta la compagnia di danza internazionale MARTHA GRAHAM DANCE COMPANY scritturata per € 348.543.

La voce costo del personale passa da € 1.711.166 del 2011 ad € 1.397.064 del 2012, con un decremento di € 314.102. Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di € 443.772 rispetto ad € 457.116 del 2011, in conseguenza delle dimissioni di un dipendente.

Per quanto riguarda i proventi e oneri finanziari, si segnalano per il 2012 interessi e oneri finanziari per € 98.592 (a fronte di € 856 per interessi attivi bancari), mentre per il 2011 essi ammontavano a € 67.282, con un incremento del 46,5%. Il totale dei proventi ed oneri finanziari si attesta, pertanto, ad € 97.736 (66.461 nel 2011).

I proventi e gli oneri straordinari, in conseguenza di sopravvenienze attive per € 73.335, ammontano a € 31.267 con un incremento del 277,7% rispetto all'anno precedente (-17.596 nel 2011).

Negli esercizi 2011 e 2012 la voce imposte presenta importi rispettivamente di € 2.831 ed € 2.829, entrambi inerenti all'I.R.A.P. relativa al personale in servizio presso la sede di Roma, mentre per le attività svolte nel territorio regionale siciliano la Fondazione gode della esenzione dalla predetta imposta.

6 – Problematiche relative alla gestione

In data 29/10/2012 è pervenuto un esposto con cui sono state segnalate irregolarità sulla gestione dell'INDA.

Su tale vicenda il Magistrato delegato al controllo ha chiesto doverose informazioni agli Organi Istituzionali dell'Ente.

Sulla vicenda risulta, comunque, interessata la competente Procura della Repubblica.

Il Collegio dei Revisori dei conti, cui l'esposto era stato inviato per conoscenza, ha ritenuto di effettuare degli approfondimenti, nei limiti dei propri poteri e delle proprie competenze, e, a seguito del verbale meramente interlocutorio n. 52 del 9 novembre 2012, ha compendiato i riscontri effettuati nel verbale n. 54 della seduta dell'8 febbraio 2013.

In quest'ultimo verbale vengono effettuati sostanzialmente i seguenti rilievi, per ciò che concerne le procedure di gara tenute negli anni 2011 e 2012:

- non viene redatto un verbale di aggiudicazione delle singole gare;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità deve essere modificato ed armonizzato con le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici) e nel DPR n. 207/2010 con particolare riferimento alle procedure concernenti il cattimo fiduciario e l'affidamento diretto che deve svolgere il Responsabile del procedimento;
- le lettere di invito devono contenere i requisiti minimi indicati nell'art. 334 del DPR 207/2010;
- i termini di ricezione delle offerte devono tener conto di quanto previsto dall'art. 124, comma 6, del Decreto Legislativo n. 163/2006 per le procedure sotto soglia;
- i dati dei soggetti aggiudicatari degli affidamenti e l'esito delle selezioni vanno pubblicati sul sito internet dell'Ente;
- occorre richiedere adeguate garanzie all'affidatario del contratto onde assicurare l'esatto adempimento dello stesso;
- per ciascuna transazione gli strumenti di pagamento devono indicare il Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dall'AVCP dietro richiesta del RUP. L'affidatario deve comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi al fine della puntuale applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010.

Il Collegio dei Revisori ha anche esaminato i *borderaux* giornalieri, che risultavano firmati dal delegato della SIAE, relativi agli incassi derivanti dai biglietti emessi.

Dal riscontro effettuato è risultato che, a seguito dell'annullamento di 717 titoli, il totale effettivo dei titoli emessi per la stagione 2012 è risultato pari a 109.832, ivi compresi i titoli omaggio, con un incasso, iva inclusa, di € 3.027.288.

Sull'argomento si riferirà nelle prossime relazioni.

7. Considerazioni conclusive

Il bilancio di esercizio 2012 della Fondazione INDA, espone un disavanzo economico di € 442.820, in controtendenza rispetto all'andamento positivo iniziato nel 2007 e proseguito fino al 2011.

Detto disavanzo non fa che aggravare l'ammontare delle perdite degli anni pregressi (ante 2007), che si erano significativamente ridotte negli ultimi anni fino a raggiungere l'importo 1.344.243.

Il totale del valore della produzione, che nell'esercizio precedente aveva raggiunto la soglia di € 6.576.874, nel 2012 scende a € 5.355.709, caratterizzato da una flessione dei contributi pubblici, passati da € 3.255.00 del 2011 ad € 1.779.000 del 2012, non compensati dai ricavi della vendita dei biglietti per le rappresentazioni classiche, quest'ultimi passati da 2.390.274 del 2011 ad € 2.752.081 nel 2012.

Dai dati sopra indicati emerge che i ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate "proprie" dell'Istituto, benchè in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia ed indipendenza economica della Fondazione che, pertanto, continua a dipendere in parte dalle contribuzioni pubbliche che, per la fase recessiva che sta attraversando sia l'Italia che l'Europa, tendono a diminuire costantemente.

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, pur prendendo atto delle obiettive difficoltà di gestione in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, si deve osservare che la trasformazione da ente pubblico ad ente di diritto privato, nella veste di Fondazione, ha avuto il fine di incidere significativamente sull'impostazione finanziaria, da incentrarsi non più sull'aspettativa dei contributi pubblici, ma nella raccolta di risorse, specie di natura privata, che consentano il più proficuo perseguimento delle finalità stabilitate dalla legge.

Detto mutamento ordinamentale, coerente con le profonde modifiche strutturali degli stessi organi istituzionali il cui impatto più diretto è ravvisabile sui poteri prima intestati al Consiglio di amministrazione, potrebbe costituire lo strumento per transitare da una gestione effettuata "per trasferimenti", tipica dell'ente pubblico, a quella di autofinanziamento il cui obiettivo è rappresentato da una più intensa partecipazione di soggetti privati nel panorama della cultura classica greca e latina.

L'ampia trasformazione strutturale e funzionale, coniugata all'innovato sistema gestionale, peraltro, trova fondamento, per quanto concerne il reperimento delle risorse, nella stessa normativa di riferimento, soprattutto nell'art. 8, comma 1, secondo cui le disponibilità finanziarie e di gestione devono derivare, tra l'altro, da

proventi di gestione, contributi e assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazioni, da parte di soggetti pubblici e privati nonché dall'esercizio di attività commerciale.

Si pone, pertanto, l'esigenza che l'ormai collaudato impianto istituzionale della Fondazione, produca nel corso dei prossimi anni una più efficace azione per la raccolta dei fondi, eventualmente attraverso concreti piani di comunicazione in grado di diffondere ulteriormente la cultura classica, greca e latina, anche al fine di acquisire contributi da privati.

Sul versante dei costi, permane, nell'esercizio in esame, una strutturale rigidità di quelli correnti, mentre quelli relativi alla produzione artistica dipendono da plurimi elementi (la compagnia, il tipo di spettacolo, il numero delle rappresentazioni), anche se per il 2012, per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento di € 391.336 (pari al 6,3%) rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da € 6.120.567 del 2011 a 5.729.231 nel 2012.

La voce "costi per servizi" è aumentata passando da € 2.508.064 del 2011 ad € 2.579.905 2012, strettamente dipendenti dall'allestimento della stagione teatrale.

La gestione del personale, comprensivo di quello dipendente a tempo indeterminato che di quello a tempo determinato utilizzato stagionalmente in occasione delle rappresentazioni teatrali, presenta nel 2012 una riduzione attestandosi ad € 1.397.064. In conseguenza del venir meno di una unità di personale, anche il costo del solo personale dipendente a tempo indeterminato è diminuito nel 2012 fermandosi ad € 443.772, mentre nel 2011 il costo era stato di € 457.116.

In proposito, l'INDA non risulta avere rispettato la disposizione dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, che prescrive che il trattamento economico dei singoli dipendenti per il triennio 2011-2013 non superi il trattamento spettante per l'anno 2010. Tale circostanza è stata espressamente evidenziata dal Collegio dei Revisori ed il Commissario Straordinario dell'INDA, con nota n. 405 del 04/09/2013, ha comunicato che, con decorrenza dal mese di luglio 2013, è stato iniziato il relativo recupero.

Il Personale dell'Inda attende a tutte le attività amministrative e contabili di competenza, ad eccezione della compilazione delle buste paga che, stante l'elevato numero di operatori stagionali (assunti in occasione delle rappresentazioni classiche) e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.) vengono affidate ad un professionista esterno per il costo annuo, nel 2012, di € 15.300,00 (16.500,00 nel 2011). Al medesimo professionista viene, altresì, corrisposto l'importo di € 5.400,00 per la gestione dei compensi al personale a tempo indeterminato e degli Organi di amministrazione e controllo. Ulteriori € 5.400,00

vengono corrisposti ad altro professionista per la redazione del bilancio e per gli adempimenti fiscali.

L'INDA si è avvalsa nel 2012 di altri professionisti esterni per le prestazioni connesse all'attrezzamento del teatro e per l'agibilità rilasciata dalla Commissione del Pubblico Spettacolo con una spesa di € 58.429,00.

Per quanto concerne le gare espletate dall'INDA, vanno segnalati numerosi rilievi effettuati dal Collegio dei Revisori dei conti, condivisi da questa Sezione, che di seguito si riportano:

- non viene redatto un verbale di aggiudicazione delle singole gare;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità deve essere modificato ed armonizzato con le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici) e nel DPR n. 207/2010 con particolare riferimento alle procedure concernenti il cattimo fiduciario e l'affidamento diretto che deve svolgere il Responsabile del procedimento;
- le lettere di invito devono contenere i requisiti minimi indicati nell'art. 334 del DPR n. 207/2010;
- i termini di ricezione delle offerte devono tener conto di quanto previsto dall'art. 124, comma 6, del Decreto Legislativo n. 163/2006 per le procedure sotto soglia.
- i dati dei soggetti aggiudicatari degli affidamenti e l'esito delle selezioni vanno pubblicati sul sito internet dell'Ente;
- occorre richiedere adeguate garanzie all'affidatario del contratto onde assicurare l'esatto adempimento dello stesso;
- per ciascuna transazione gli strumenti di pagamento devono indicare il Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dal QVCP dietro richiesta del RUP. L'affidatario deve comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi al fine della puntuale applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010.

Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi ai predetti rilievi.

La Fondazione, come rilevato nelle precedenti relazioni, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

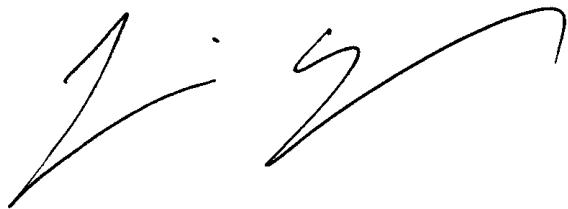
In proposito l'INDA ha fatto presente di essersi registrata sul portale dedicato agli acquisti della P.A. "acquistiinretePA.it", ma non risulta avervi mai fatto concretamente ricorso.

Intimamente correlato agli aspetti finanziari, è il ricorso alle anticipazioni presso un Istituto bancario con il quale la Fondazione intrattiene anche rapporti di conto corrente.

Al riguardo, va rilevato che l'erogazione dei contributi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e degli altri enti pubblici non coincide con l'inizio dell'anno solare, ma si perfeziona in corso d'anno, ed a volte anche dopo, determinando, così, una crisi di liquidità cui la Fondazione sopperisce con lo strumento dell'anticipazione bancaria, che produce inevitabilmente costi che aggravano la situazione finanziaria e condizionano le stesse scelte di bilancio.

Il patrimonio netto mostra, nel 2012, un decremento attestandosi ad € 3.850.774 rispetto ad € 4.293.594 del 2011.

Nel 2012 risulta iscritto nello Stato patrimoniale il Fondo per rischi ed oneri per l'importo di € 405.759 onde far fronte all'eventuale esito negativo dei giudizi civili che coinvolgono l'INDA.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giorgio Napolitano".